



Comune di Scandicci

**VERBALE INTEGRALE
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 2 LUGLIO
ANNO 2014**

Inizio seduta ore 21:15



Comune di Scandicci

Presidente

<< Allora, buonasera a tutti. Invito i Consiglieri a prendere posto. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale. Invito il Segretario a fare l'appello. Grazie.
>>

Segretario Generale

<< Bene, Presidente. Si sente? Sì. Procediamo all'appello. Sono presenti 22 Consiglieri. Bene? Prego la Segreteria di verificare. E' esatto 22? Bene, la seduta è valida. >>

Presidente

<< Grazie Segretario. Allora, nomino scrutatori i Consiglieri Bambi, Pedullà e Fulici. Allora, se non ci sono osservazioni, possiamo mettere in approvazione il verbale della seduta del 10 giugno 2014. Un attimo ancora, la votazione non è aperta. Possiamo aprire la votazione. Prego.
Possiamo chiudere la votazione. >>



Comune di Scandicci

Argomento n.1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori e approvazione del verbale della seduta del 10 giugno 2014



Comune di Scandicci

Argomento n.2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio

Presidente

<< Allora, possiamo procedere con le comunicazioni. La prima comunicazione, che vi voglio fare, è quella relativa all'ordine del giorno del Consiglio di oggi che, così come deciso in Conferenza dei Capigruppo, è stato integrato. E' stata aggiunta all'ordine del giorno una mozione presentata dal Consigliere Batistini. La mozione non era stata inizialmente iscritta all'ordine del giorno perché non era pervenuta in tempo utile per poterla registrare, visionare e prenderne atto prima dell'invio dell'ordine del giorno. E' per questo motivo che ho provveduto ad inviarvi quella nota di chiarimento, che vi è stata trasmessa questa mattina. Dato comunque l'argomento della mozione e l'importanza di discuterla velocemente, la Conferenza Capigruppo all'unanimità ha deciso di iscriverla all'ordine del giorno. Quindi, terminate le proposte di deliberazione, proporremo e metteremo in discussione la mozione del Consigliere Batistini.

Vorrei, inoltre, comunicarvi che vi è stato consegnata una pubblicazione a cura dell'ANCI. E' una pubblicazione che si intitola "Guida dell'Amministratore Comunale". Raccoglie tutte le ultime modifiche normative in materia di enti locali e credo che potrà essere un gradito regalo da parte dell'ANCI per orientarci anche nel nostro compito di Consiglieri. Vorrei inoltre comunicarvi che sono state assegnate le stanze. Già da domani potrete mettervi in contatto con la signora Angela Del Carrià per prendere visione della stanza, per ricevere copia delle chiavi e per iniziare a sistemarla. Le stanze assegnate sono le seguenti: la stanza n. 77 è stata assegnata al Gruppo del Partito Democratico. La stanza n. 76 al Gruppo del Movimento 5 Stelle. La stanza n. 75 sarà quella utilizzata dalla Segreteria dei gruppi consiliari. La stanza n. 74 è stata assegnata al Gruppo Fare Comune. La stanza n. 72 è stata assegnata al Gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra e, scusate, non mi ricordo più la dicitura, comunque al gruppo rappresentato dal Consigliere Batistini. La stanza n. 70 è stata assegnata al Gruppo di Forza Italia. Quindi, già da domani potrete prendere contatto con la signora Del Carrià per iniziare ad utilizzare la stanza.

Sempre per quanto riguarda le comunicazioni, mi fa piacere ricordarvi l'invito, che comunque vi è già stato trasmesso per posta elettronica, l'iniziativa che si svolgerà sabato 5 luglio alle ore 20,30 nei giardini dell'Humanitas in Via Testi. E' una iniziativa organizzata dal Circolo Bella Ciao e dal locale presidio della Associazione Libera. E' uno spettacolo teatrale preceduto da un aperitivo di finanziamento, che si chiama "OSTA" ed è dedicato alla storia di Placido Rizzot-



Comune di Scandicci

to. Siamo stati tutti invitati come Consiglieri, quindi mi faceva piacere ricordarvi questo invito.

Vi volevo inoltre comunicare che il Presidente del Casellina Calcio mi ha pregato di estendervi l'invito ad una cena, che verrà fatta martedì 8 luglio, una cena di finanziamento per l'Associazione Sportiva. E' una cena che si svolgerà nel piazzale antistante al Palazzetto dello Sport, siamo tutti invitati. Nei prossimi giorni vi verrà trasmesso anche per posta elettronica l'invito.

Vi comunico, inoltre, prima di lasciare la parola al Sindaco per le comunicazioni, che nei tempi utili è stata protocollata una domanda di attualità da parte del Gruppo del Partito Democratico. La domanda di attualità verrà discussa subito dopo le comunicazioni del Presidente del Consiglio e del Sindaco. Grazie. >>

Fallani Sandro

<< Buonasera. Buon lavoro per la prima riunione operativa del Consiglio Comunale. Vi faccio a nome della Giunta alcune comunicazioni circa l'attività intercorsa in questi giorni. La prima è un invito. Per il terzo anno di fila il Comune di Scandicci con il Consolato Americano e l'Associazione Italia-USA,, con ACUPI l'Associazione che racchiude tutte le università americane presenti a Firenze e Provincia ospita le celebrazioni per la festa del 4 di luglio, dell'indipendenza americana, presso il Parco del Castello dell'Acciaio. Siete tutti ovviamente invitati. La celebrazione ufficiale con il Console avverrà alle ore 20,00.

La seconda comunicazione è un invito che da Consigliere Comunale, da Sindaco rivolgo al Consiglio: come ho detto nelle linee programmatiche, presentate lo scorso Consiglio Comunale, sarebbe molto bello che gli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto e votati nella precedente legislatura, prendessero da prima possibile le mosse. Quindi, è un invito anche da parte mia affinché le consulte possano essere al più presto formate e messe operanti in città. C'è la mia piena disponibilità a mettere a disposizione gli uffici e le competenze della Giunta, del Comune tutto per renderla operativa.

Il secondo riguarda un istituto vigente a Scandicci dal 2004 di iniziativa consiliare, che è il Comitato Permanente per la Giornata della Memoria, istituito nel 2004 per le celebrazioni del 27 di gennaio. L'invito, che faccio al Consiglio tutto ed al Presidente, è quello di estendere i lavori del Comitato Permanente per la Giornata della Memoria anche al settantesimo delle liberazioni. Il primo settantesimo sarà quello del 4 agosto 2014, per la liberazione di Scandicci, fino al 25 aprile del 2015. Credo che possa essere da cogliere anche la sensibilità diffusa in tutta la città, anche delle associazioni presenti, delle scuole che sempre hanno lavorato molto su questo tema. Una occasione importante su cui il



Comune di Scandicci

Comune tutto e le varie articolazioni credo debbano riflettere più che nell'anno precedente.

Ho detto già, ho dato mandato di collaborazione al Presidente del Consiglio, che è stato in qualche modo delegato permanentemente alla partecipazione ed allo svolgimento del cerimoniale tutto del Comune. Io credo questo sia un istituto, quello del cerimoniale, che non debba essere di esclusiva, tra virgolette, proprietà del Sindaco, ovviamente si riferisce a lui in quanto figura istituzionale, ma oltre che la delega alla Giunta debba essere fatta anche la delega alla Presidente e poi, ovviamente, se il Presidente lo riterrà opportuno, anche ai Consiglieri Comunali. Per questo già nello scorso fine settimana il Presidente ha partecipato con alcuni Consiglieri Comunali alle celebrazioni dell'eccidio di Civitella in Val di Chiana. Io credo che questo possa essere un istituto che possiamo promuovere come rappresentanza istituzionale anche al Consiglio Comunale, soprattutto al Consiglio Comunale, anche per quanto riguarda tutte le attività legate al cerimoniale, non ultimo matrimoni e la rappresentanza istituzionale.

Le altre due comunicazioni riguardano un incontro, che abbiamo avuto pochi giorni fa con il Sottosegretario ai Beni Culturali, presso la Sovrintendenza dei Beni Archivistici della Toscana, riguarda il destino della Badia di Settimo, quindi della parte privata della Badia di Settimo. Presenti i senatori, presenti Provincia, Demanio, ovviamente il Parroco, il Comune con il Sindaco ed il Vice Sindaco. L'indicazione nuova, che sta arrivando, oltre al nuovo impulso che verrà dato alla Fondazione, appositamente istituita, per l'acquisizione e la valorizzazione del bene, è che il Sottosegretario ha detto che entro la fine di settembre il Governo provvederà ad emanare un decreto legge sui beni artistici ed architettonici del nostro paese, in cui verrà inserita anche la Badia di Settimo. Quindi, ci attendiamo un segno di attenzione al territorio profondo, per la riacquisizione al patrimonio pubblico della parte privata della Badia di Settimo. Intanto attendiamo su questo e stiamo lavorando, ciascuno per la propria parte anche direi quota parte piuttosto sommestamente, affinché il bene ritorni non solo alla proprietà pubblica, ma anche alla fruibilità pubblica che non sono due elementi che possono così facilmente collimare perché dai primi rilievi, che sono stati fatti, parte del bene privato, di parte privata non è completamente fruibile e quindi ci sarà da fare un lavoro, anche qualora riuscissimo ad intavolare una trattativa, una acquisizione anche di fruibilità.

In questo c'è stato un contatto. Io ieri mattina sono andato alla Scuola Superiore di Magistratura ad incontrare il Presidente, il Professor Onida. E' stata ribadita la volontà della scuola di utilizzare in una ipotesi futura parte della Badia di Settimo come foresteria per i magistrati. Vediamo. E' una cosa, che ab-



Comune di Scandicci

biamo messo in campo, ci attendiamo risposte dal Governo e aspettiamo settembre.

L'altro elemento, su cui volevo informare il Consiglio, è che nella precedente legislatura è stato istituito l'Urban Center a Scandicci. Io credo che questa debba essere una legislatura in cui l'Urban Center significhi qualcosa di profondo per la città. E quindi è mia intenzione incaricare uno studio di fattibilità, circa le funzioni e l'utilità dell'Urban Center nella promozione culturale, economica, sociale, urbanistica della città. E' una sfida che anche nelle linee programmatiche, della scorsa, tre settimane fa, cerchiamo di raccogliere affinché Scandicci continui ad essere sempre più uno strumento di innovazione sociale, culturale, politica ed urbanistica. E' uno strumento che poi ricade sotto la giurisdizione diretta dell'Istituzione Servizi Culturali dell'Urban Center possa davvero, in maniera del tutto autonoma e libera, stimolare anche la partecipazione democratica e culturale alla nostra città. Un istituto quindi che in qualche modo libera dall'accentramento nelle mani del Sindaco, come quello degli istituti di partecipazione delle consulte, dà un segnale di apertura totale verso la città e le sue produzioni culturali, alle sue produzioni economiche, alle sue attività di comunicazione e di urbanistica.

Quindi, daremo incarico all'Istituzione Servizi Culturali di fare uno studio sulla fattibilità e sulla produzione culturale che l'Urban Center dovrà fare nei prossimi anni. E agendo quindi come centro propulsore dell'attività socio-culturale del nostro, ed urbanistica della nostra città legata all'innovazione tecnologia, all'innovazione economica, all'innovazione sociale.

Niente, non ho altro da dirvi. Poi interverrò io personalmente sulla domanda di attualità legata ad ATAF. >>

Presidente

<< Grazie Sindaco. Possiamo quindi passare alle domande di attualità ed alle comunicazioni dei Consiglieri. Vi ricordo che, per questo punto all'ordine del giorno, il tempo totale della discussione non può superare i 30 minuti.

Allora, la domanda di attualità, che abbiamo iscritta è la seguente: "oggetto: domanda di attualità su aumento del costo del biglietto via sms sui servizi ATAF e Linea". Chi la presenta? Consigliere Graziani, prego. >>



Comune di Scandicci

Argomento n.3

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità

Graziani Francesco

<< Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, buonasera. Soltanto venerdì scorso siamo venuti a conoscenza dell'aumento del biglietto elettronico di ATAF: da 1,20 Euro siamo passati a 1,50 Euro. Bene, il Gruppo del Partito Democratico non condivide questa scelta, non condivide il merito, neanche le modalità di questa scelta, perché una modalità così impattante sulla cittadinanza non è una cosa, secondo noi, che possa avere anche un ritorno di immagine anche per l'azienda che lo propone. E' una cosa molto impopolare.

Fare una scelta del genere vuol dire, secondo noi, andare a chiudere le porte di un futuro. Secondo noi vuol dire andare ad abbracciare invece un qualcosa che sa di novecento, che sa di passato. Aprire la possibilità alla cittadinanza di poter attivarsi tramite un servizio di SMS, di poter acquistare un comodo biglietto per muoversi nell'area metropolitana, vuol dire agevolarla, vuol dire aiutarla nelle piccole cose e sono le piccole cose che riescono a far grande anche una città, che sono gli spostamenti.

Noi conosciamo benissimo la natura privata dell'azienda e quindi è libera di avere una proposta commerciale, può fare quello che vuole e sicuramente le compagnie telefoniche hanno un ruolo, hanno un ruolo dentro questa scelta di aumentare di 30 centesimi, ben 30 centesimi questo biglietto. Però noi chiediamo all'Amministrazione, che riesca a trovare anche una sintesi insieme alle altre amministrazioni dell'area metropolitana, per quanto riguarda anche un punto di vista comune, che riesca anche ad indicare alla Ditta ATAF Gestioni la possibilità di aumentare anche un servizio alla luce di questo aumento così noioso.

Quindi, vi chiediamo anche in futuro, per quanto riguarda anche la prossima gara di trasporto pubblico, di trovare insieme a Firenze, insieme a tutte le altre istituzioni dell'area metropolitana un qualcosa che ci riesca, diciamo, ad avere una possibilità per quanto riguarda la nostra cittadinanza di poter usufruire di un servizio veloce, smart, che possa veramente avere una utilità veramente sostenibile.

In più voglio dire una cosa: da Scandicci passa, parte la tramvia, facciamo partire anche un segnale che sia veramente di apertura e che possa aiutare la vita di ognuno di noi veramente. Grazie. >>



Comune di Scandicci

Presidente

<< Scusate. Invito il pubblico a non manifestare consenso o dissenso per quanto detto in maniera così esplicita. Prego Sindaco, per la risposta alla domanda di attualità. Tre minuti per rispondere. Grazie. >>

Fallani Sandro

<< E' anche vero perché mi pare che sui giornali siano stati più veloci del Consiglio a cogliere il sentimento che apprendere questa notizia. E' stato detto dal Consigliere Graziani c'è una libertà tariffaria, è fuori ovviamente dalla convenzione il servizio unico in Italia di ATAF di dare la possibilità di acquistare i biglietti sulla via telematica degli sms. Io credo che la riflessione da fare è meglio non farle queste cose quando poi si deve aumentare di 30 centesimi e creare un disservizio. Questo perché da un punto di vista politico i Comuni, le Province, le Regioni, i soggetti, le aziende municipalizzate, chi fa un servizio pubblico di trasporto tende sempre a promuovere la facilità e la semplicità nel rapporto con gli utenti, con i cittadini, con i clienti. E questo è stato propagandato un paio di anni fa, quando entrò in vigore, come giustamente, come un elemento di forte innovazione e di semplicità, che non dava nemmeno alibi, non dava a nessuno la possibilità di dire mi sono dimenticato di fare il biglietto non lo pago, perché ci sono più telefonini che persone in Italia.

Immediatamente dopo le elezioni, a poca distanza, dare questo segnale credo sia un segnale semplicemente sbagliato. E al di là delle considerazioni di carattere tecnico dell'opportunità o dell'inopportunità dell'essere fuori o dentro i parametri della gara, credo che semplicemente quando si fanno le cose bisogna farle semplici ma fino in fondo. Credo ci sia stato lo scivolone di ATAF su questo e spero nel futuro, a gara nuova, non venga, questo scivolone venga ripreso e non venga reiterato. >>

Presidente

<< Grazie Sindaco. Procediamo adesso con le comunicazioni dei Consiglieri. Visto che è la prima volta che utilizziamo questo strumento, mi preme ricordarvi che le comunicazioni devono avere, come prevede il nostro Regolamento naturalmente, carattere istituzionale, di interesse per l'Amministrazione Comunale o riguardare questioni di particolare importanza ed urgenza dell'attività dell'Amministrazione. Ha la parola il Consigliere Bencini. >>



Comune di Scandicci

Bencini Valerio

<< Volevo dire, se è possibile, due parole sulla interrogazione appena proposta. Ci associamo, ovviamente, alla lamentela, diciamo sull'aumento del prezzo del biglietto. Però, voglio dire, ci teniamo a ricordare che in fondo questo prezzo del biglietto è conseguenza di una privatizzazione avvenuta dell'ATAF. Quindi, è sì un soggetto privato, ma ricordiamo che l'azione politica della privatizzazione dell'ATAF è stata voluta principalmente, volenti o nolenti, è riconducibile alla volontà politica del PD. Quindi, questo è il frutto, diciamo, delle privatizzazioni. Lo biasimiamo, non è questo il modo di risolvere i problemi, però politicamente voglio dire l'origine del male è che le privatizzazioni, purtroppo, i problemi ai cittadini non li risolvono, ma li aggravano. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Bencini. Vi ricordo che sulle domande di attualità e sulle comunicazioni non possiamo aprire un dibattito. Quindi, insomma, vi chiedo su questo di attenervi al Regolamento. Ha la parola il Consigliere Marino. >>

Marino Luca

<< Grazie Presidente. La mia comunicazione o domanda ha come oggetto la mensa scolastica.

Considerato che il servizio della mensa scolastica comincerà una settimana dopo l'inizio dell'anno scolastico 2014-2015, fissato per il 15 settembre 2014, creando in tal senso disagio alle famiglie degli alunni e specialmente a quelle famiglie dove entrambi i genitori sono a lavorare. Con la presente sono a chiedere al Sindaco e all'Assessore alla Pubblica Istruzione di voler rivedere il calendario dell'inizio della fruizione del servizio mensa, al fine di evitare tale disagio. Inoltre, chiedo di volere ripristinare, si chiede di voler ripristinare la fruizione della mensa anche per i 4 giorni di sospensione, precedenti il Natale, Carnevale, Pasqua ed ultimo giorno di scuola attualmente sospesi con delibera di Giunta. Grazie. >>

Presidente

<< La ringrazio Consigliere Marino. Vi ripeto non c'è la possibilità di fare dibattito sulle comunicazioni, la invito a presentare un ordine del giorno o una mozione, o a trasmettere una interrogazione alla quale il Sindaco potrà rispondere perché non possiamo su questo aprire il dibattito e nemmeno dare la replica al Sindaco. Allora, se non ci sono altri interventi per le comunicazioni, possiamo procedere con il successivo punto all'ordine del giorno.



Comune di Scandicci

Non ci sono altri interventi per le comunicazioni. >>



Comune di Scandicci

Argomento n. 4

Commissioni Consiliari Permanenti. Composizione, attribuzioni, nomina componenti

Presidente

<< Passiamo quindi al Punto n. 4 all'ordine del giorno – Commissioni Consiliari Permanenti. Composizione, attribuzioni, nomina componenti.

Avendo ricevuto la designazione da parte di tutti i gruppi delle persone, dei Consiglieri che li rappresenteranno all'interno delle commissioni, i nomi sono stati indicati in maniera esplicita in delibera e quindi possiamo procedere alla discussione e poi alla votazione della delibera in maniera palese.

Vi ricordo quelle che sono state le composizioni definite, ovvero:

per il gruppo del Partito Democratico quattro membri;

per il gruppo Fare Comune un membro;

per il gruppo del Movimento Cinque Stelle un membro;

per il gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia un membro;

per il gruppo Forza Italia un membro.

Vi do lettura velocemente della composizione delle quattro Commissioni Consiliari Permanenti.

Prima Commissione: Consiglieri Babazzi, De Lucia, Porfido, Marchi, Pecorini, Bencini, Batistini, Franchi.

Seconda Commissione: Consiglieri Graziani, Pedullà, Calabri, Cialdai, Fabiani, Pacini, Tognetti, Batistini, Franchi.

Terza Commissione: Consiglieri Ciabattoni, Kashi Zadeh, Marino, Trevisan, Pecorini, Fulici, Batistini, Franchi.

Quarta Commissione: Consiglieri Bambi, Landi, Mucè, Nozzoli, Pacini, Tognetti, Batistini, Franchi.

Come anticipato nella Conferenza dei Capigruppo, nelle prossime ore vi arriverà la convocazione per tutte e sei le Commissioni Consiliari, quindi non solo le quattro permanenti, ma anche la Pari Opportunità e la Garanzia e Controllo che si riuniranno l'8 e il 9 nel tardo pomeriggio, dalle cinque in poi, con l'ordine del giorno di elezione del Presidente e del Vice Presidente.



Comune di Scandicci

Ci sono interventi su questa delibera? Non ci sono interventi. Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo mettere in votazione la delibera al Punto n. 4.

Possiamo chiudere la votazione.

Per questa delibera procediamo alla votazione dell'immediata eseguibilità, in modo da permettere subito di far partire le convocazioni e di fare già le prime riunioni delle commissioni. E' aperta la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione.



Comune di Scandicci

Argomento n. 5

OGGETTO: Commissione Garanzia e Controllo. Costituzione e nomina componenti.

Presidente

<< Okay, possiamo passare al successivo punto all'ordine del giorno. Punto n. 5 - Commissione Garanzia e Controllo. Costituzione e nomina componenti.

Vi ricordo che la composizione è stabilita in maniera identica per tutte e sei le Commissioni. I Consiglieri, che faranno parte della Commissione Garanzia e Controllo, sono i Consiglieri:

Landi, Marino, Trevisan, Graziani, Pecorini, Tognetti, Batistini e Franchi.

Vi ricordo che per Statuto la presidenza della Commissione Garanzia e Controllo sarà da individuarsi tra un Consigliere appartenente alla minoranza. Ci sono interventi su questa delibera? Non ci sono interventi. Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo aprire la votazione sul punto n. 5.

Chiudiamo la votazione. >>

Anche per questa delibera procederemo alla votazione di immediata eseguibilità, fra un attimo. Possiamo chiudere la votazione. >>



Comune di Scandicci

Argomento n.6

OGGETTO: Commissione Pari Opportunità. Costituzione, Nomina dei componenti.

Presidente

<< Passiamo quindi alla discussione sul Punto n. 6 all'ordine del giorno – Commissione Pari Opportunità. Costituzione nomina dei componenti.

I componenti designati per la Commissione Pari Opportunità sono i Consiglieri: Ciabattoni, Nozzoli, De Lucia, Mucè, Pacini, Fabiani, mi scusi Fabiana Fulici, mi scusi Consigliera Fulici, Batistini, Franchi.

Se non ci sono interventi, ci sono dichiarazioni di voto? No. Possiamo aprire la votazione.

Possiamo chiudere la votazione. >>

Presidente

<< Procediamo anche in questo caso alla votazione per l'immediata eseguibilità. Fra un attimo. E' aperta la votazione. No, scusatemi, questa votazione non è valida. Un attimo. Dobbiamo ripetere la votazione sull'immediata eseguibilità, fra un attimo. Questa è la votazione non valida. Procederemo ora ad una nuova votazione per l'immediata eseguibilità del Punto n. 6 – Commissione Pari Opportunità. Costituzione, nomina dei componenti. Un attimo di pazienza. Possiamo procedere con la votazione per l'immediata eseguibilità della delibera al Punto n. 6. Possiamo chiudere la votazione. >>



Comune di Scandicci

Argomento n. 7

OGGETTO: Commissione per la formazione dell'elenco Dei Giudici Popolari. Nomina.

Presidente

<< Passiamo ora al Punto n. 7 all'ordine del giorno – Commissione per la formazione dell'elenco dei giudici popolari. Nomina.

Non avete trovato i nomi dei Consiglieri perché non c'era ancora al designazione. La designazione è arrivata ieri al termine della Conferenza dei Capi-gruppo.

Vi ricordo che i Consiglieri designati devono essere uno appartenente alla maggioranza e uno appartenente alla minoranza. I due Consiglieri sono: il Consigliere Babazzi e la Consigliera Fulici.

Ci sono interventi su questo argomento? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Possiamo mettere in votazione il Punto n. 7 all'ordine del giorno.

Possiamo chiudere la votazione. >>

Procediamo anche in questo caso alla votazione dell'immediata eseguibilità. La votazione è aperta. Prego, Consiglieri.

Possiamo chiudere la votazione.



Comune di Scandicci

Argomento n. 8

OGGETTO: Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. Approvazione.

Presidente

<< I lavori procedono con la discussione del Punto n. 8 – Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Approvazione.

Vi ricordo che questa delibera è stata oggetto di discussione nella Conferenza dei Capigruppo, che si è svolta ieri. Ci sono interventi su questa proposta di deliberazione? Consigliere Batistini. Prego. >>

Batistini Leonardo

<< Grazie Presidente. Ieri ne abbiamo discusso e anche ieri nella Conferenza Capigruppo ho fatto notare alcune cose. Non nascondo che apprezzo, ovviamente, l'apertura, il gesto di apertura da parte della Giunta per quanto riguarda la nomina dei rappresentanti presso le società partecipate, in particolare verso Farma.Net perché si tratta principalmente di quello nelle scelte che poi il Sindaco andrà a fare.

L'unica cosa, che mi torna poco, per essere sincero, è che questa sarebbe dovuta, avrebbe avuto maggiore valore se fosse venuta effettivamente da una discussione fatta in Consiglio. In realtà, in poche parole, si dà il gesto di apertura verso il Consiglio Comunale, però poi di fatto ci ritroviamo i parametri e le regole già fatte e già scritte, che noi oggi dovremmo approvare.

Io, per esempio, se posso, presento una modifica per quanto mi riguarda con due punti che vorrei, che sembrano scontati, soprattutto il primo, ma che poi di fatto non sempre non lo è. Siccome si va a dire, in pratica, tutte cose abbastanza ovvie in questa delibera, tipo che per la scelta dei vari Consiglieri di Amministrazione si debba tenere conto della parità di genere tra uomo-donna, si debba tenere conto del curriculum, tenere conto del titolo di studio e quant'altro. Poi, però, di fatto la scelta ovviamente, come è previsto dalla legge, ricade sul Sindaco. Allora io vorrei, mi direte è ovvio, ma vorrei metterlo per iscritto che non si tenga conto, per esempio, delle esperienze politiche o non si debba tenere conto se per scegliere chi gestisce Farma.Net se uno è di destra, di sinistra, grillino, di centro e quant'altro. Si deve fare la scelta migliore per la città, si deve fare la scelta migliore per la società partecipata in questo caso. E quindi io avrei aggiunto che, appunto, non si tenga conto nella scelta dell'appartenenza politica dei vari candidati.

E, inoltre, siccome i dati che tutti i giorni arrivano, per quanto riguarda il mondo giovanile, e le problematiche degli under 35, degli under 40 nel mondo del



Comune di Scandicci

lavoro, vorrei si tenesse conto anche di questo. Perché lo dico anche per i nuovi Consiglieri Comunali che non hanno avuto la fortuna o comunque insomma non hanno partecipato nella scorsa legislatura, spesso e volentieri quando si parla di bandi, quando si parla di concorsi si tende sempre a preferire diciamo l'esperienza alla giovane età. Faccio un esempio: per, ripeto, non è attinente necessariamente alla scelta che poi il Sindaco andrà a fare, io faccio un discorso generico in questo momento. Per scegliere chi doveva andare a fare il censimento, ovvero persone che dovevano andare a suonare i campanelli od occuparsi di fare le domande ai cittadini, cose che teoricamente avrebbero potuto fare chiunque, nel bando fatto dal Comune nel 2011 si davano più punti a chi aveva, praticamente, lavorato nelle amministrazioni e lavorava nelle amministrazioni comunali, piuttosto che ai giovani ed ai disoccupati, magari appena usciti dall'università, appena usciti con il diploma in mano, oppure persone licenziate, persone disoccupate. E' una cosa ingiusta, a mio avviso, perché se si può dare l'opportunità di dare mille Euro ad un giovane, ad una persona disoccupata, è più giusto darlo a loro che darlo a chi già ha la fortuna di avere un lavoro, poco o tanto retribuito, ma magari lavora in Comune.

Invece, se poi andate a vedere l'elenco di quelli che sono stati presi a fare, appunto, il censimento di fatto erano quasi tutti dipendenti comunali o ex, o comunque persone che avevano un riferimento o lavorato presso amministrazioni pubbliche.

Io vorrei che questo, in qualche maniera, fosse il passato e non il futuro. Per questo ho detto e ho apprezzato questa delibera e ho apprezzato questo gesto da parte del Sindaco e della Giunta. Però chiederei, per esempio, a parità di requisiti, cioè se entrambi hanno lo stesso titolo di studio, i candidati, se entrambi hanno secondo il Sindaco, che poi dovrà andare a scegliere, la stessa capacità sia tenuto conto della più giovane età, cosa che in genere capita sempre il contrario. Anche quando si fanno le elezioni, se arriviamo pari merito come voti io e un candidato più anziano, è sempre scelto il più anziano. Io vorrei che questa Amministrazione dia un segnale di cambiamento e quindi, in pratica, per riepilogare i due punti che io aggiungerei a questa delibera sono: il primo, che non si tenga conto nella scelta dell'appartenenza politica dei candidati; e secondo che, a parità dei requisiti, il Sindaco dia la priorità ai candidati più giovani. Fermo restando che poi, ovviamente, il potere è nelle mani del Sindaco che poi spiegherà le varie motivazioni. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Batistini. La invito però a mettere per scritto le proposte di emendamento e a consegnarle alla Presidenza perché vi ricordo che essen-



Comune di Scandicci

do un emendamento su una delibera abbiamo bisogno anche del parere di regolarità tecnica.

Ha la parola la Consigliera Franchi. Prego, Consigliera. Un attimo, prego. >>

Franchi Erica

<< Non voleva essere tanto un intervento quanto un chiarimento. Pensavo che in apertura ci fosse una presentazione della delibera. Pensavo questa fosse una consuetudine come, insomma, solitamente in tutte le assemblee, in particolare questa situazione dove la delibera di fatto non è passata dalla Commissione, dalle Commissioni, ma semplicemente la Conferenza dei Capigruppo. Quindi, siamo in quattro o cinque ad averne avuto la illustrazione.

Ora, mi rendo conto che è già intervenuto con una presentazione di emendamento il Consigliere Batistini, però forse una breve, come dire, presentazione visto che siamo in tanti e ci sono anche persone fra il pubblico che, forse, vorrebbero anche sapere di che cosa stiamo parlando. Altrimenti si rischia di chiedere un emendamento di un documento che di fatto non è stato presentato. Se questo non comporta stravolgimenti, eh. Altrimenti va bene. E' un errore mio, pensavo ci fosse consuetudine alla presentazione. >>

Presidente

<< Consigliere Franchi, allora non è prassi di fare la presentazione per ciascuna delibera. E' vero che non abbiamo fatto riunione di Commissione su questo perché le Commissioni ancora non sono state insediate, non sono insediate, però lo dico per il pubblico e per tutti i Consiglieri: ieri c'è stata una lunga riunione, una lunga Conferenza dei Capigruppo che aveva, tra i punti all'ordine del giorno, proprio la discussione su questa delibera e sulla successiva e questo era naturalmente proprio in assenza della presenza ancora delle Commissioni.

In ogni caso, se c'è questa richiesta di presentazione degli indirizzi, non so se volete dire qualcosa. Allora, scusatemi, ci sono altri interventi su questo argomento? Perché altrimenti potrei lasciare la parola al Sindaco per i chiarimenti che sono stati richiesti. Consigliere Babazzi, prego. >>

Babazzi Alessio

<< Dunque, ieri in Conferenza dei Capigruppo abbiamo discusso di questo argomento all'ordine del giorno. E anche ieri è stata lanciata la proposta di inserire delle correzioni, che riguardassero gli indirizzi ed i requisiti.

Per quanto riguarda il fattore dell'età, io, e credo di parlare un po' a nome di tutto il Gruppo del PD su questo punto, ritengo questa una eccessiva voglia di rottamazione su un qualcosa in cui la rottamazione non mi sembra sia neces-



Comune di Scandicci

saria in questo momento. Arrivare a volere, a parità di titolo, premiare chi ha meno di quarant'anni, questi under 40, prima di tutto mi sembra abbastanza discriminante per chi di anni ne ha 41. Perché chi ha quarant'un anni rispetto a chi ne ha 39 mi sembra non ci sia differenza e sarebbe una penalizzazione senza senso. Quanto alla parità, non è un bando di concorso, non ci sarà un punteggio, non ci sarà nessuno fuorché il Sindaco che potrà verificare questa parità di titoli. Non ci sarà un punteggio, non ci sarà un requisito matematico che metterà allo stesso pari due candidati.

L'intento della legge, perché il potere di nominare i rappresentanti del Comune lo dà la legge al Sindaco e non il singolo Consiglio Comunale di Scandicci, è il TUEL che gli dà questo potere. Lo vincola a tenere conto degli indirizzi che il Consiglio gli può dare, ma fondamentalmente solo lui poi è in grado di, a piena sua discrezione, valutare chi sia più adeguato di un'altra persona ad un certo ruolo. Non ci sarà nessuna commissione, non ci sarà nessun requisito imparziale, che giudicherà questo.

Quindi, la mia opinione è che non stia in piedi il discorso dell'età. Credo sarà lui a valutare in base alle competenze, in base alle professionalità delle persone che gli si presenteranno davanti. Del resto, il succo di questo provvedimento è il fatto che il Comune, che il Sindaco renda pubblico il fatto che il Comune è, diciamo, sta ricercando delle personalità adatte a svolgere un certo ruolo in rappresentanza del Comune. L'alternativa sarebbe quella che lui da solo, senza pubblicizzare la cosa, da nessuna parte, né su Internet, né in nessun altro luogo, da solo nel chiuso della stanza nomina persone a caso. Mi sembra già una apertura molto, molto larga il fatto che, comunque sia ci sia una procedura che di fatto è pubblica, che rende pubblico il fatto che il Comune sta ricercando sui rappresentanti negli enti in cui ha una partecipazione.

Per quanto riguarda la appartenenza politica, mi pare, francamente, che anche questo sia un punto abbastanza debole. Innanzitutto, per quanto riguarda l'appartenenza politica, non credo che il Sindaco sia in grado di poter conoscere l'appartenenza politica di ciascuno o di coloro che si presenteranno come candidati ad essere rappresentanti del Comune. Quindi, non credo sia un requisito questo. E poi, francamente, vorrebbe dire che il Sindaco va a sindacare su quello che è il credo politico delle persone. Io credo che se una persona ha anche un credo politico, abbastanza inequivocabile, ma ha allo stesso tempo le competenze, le attitudini, tutto ciò che è necessario per fargli svolgere al meglio un certo ruolo, su questo non vedo problematiche affinché quel ruolo quella persona lo rivesta. Se ci sono due persone, uno minimamente riferibile ad un'area politica qualsiasi sia, Destra, Centro, Sinistra, ma che ha chiaramente tutte le risorse personali e di conoscenze per poter svolgere un ruolo, credo sia comunque preferibile a chi magari non ha una appartenenza politica di nes-



Comune di Scandicci

sun tipo, nessuna tessera e completamente indipendente, ma ha allo stesso peggiori requisiti o peggiori competenze per rivestire il ruolo, che si sta andando a ricercare.

Quindi, la mia idea è che se questi emendanti, dovessero essere presentati, credo che il nostro profilo sarà di contrarietà, ecco. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Babazzi. Mi ha chiesto la parola il Sindaco. >>

Fallani Sandro

<< Grazie Presidente, grazie Consiglieri. Allora, se inanellassimo le comunicazioni in una collana e insieme al senso profondo di questa delibera, io credo che il concetto, che emergerebbe, sarebbe quello di spogliare il Sindaco di quella autorità che la legge, non la volontà, gli impone. Cioè c'è un gesto concreto, di riconoscimento della dialettica democratica, dell'assemblea che rappresenta l'interesse dei cittadini di Scandicci di alcune cose che sono prerogative esclusive della potestà del Sindaco.

Io credo che questo sia il senso politico profondo di questa delibera, che dice, indipendentemente da tutto, che c'è pubblicità. Noi non abbiamo paura di scegliere il meglio per la nostra città. Io non mi lascio condizionare. Se c'è qualcuno bravo, che io non conosco, e che è capace di rendere il suo servizio alla comunità, deve avere la possibilità di saperlo innanzitutto e di mettersi a disposizione. Dopo di che rientra nelle prerogative obbligatorie di un Sindaco quello di scegliere per il bene della propria comunità.

Questo è il principio di fondo. Questo è il piccolo, grande e profondo cambiamento che questa delibera impone. Non si tratta di trovare un lavoro a qualcuno, anche perché vi voglio ricordare che la stragrande maggioranza delle partecipate, di cui il Comune di Scandicci si trova ad essere parte, prevedono che la presenza sia quasi ovunque a titolo gratuito. Si tratta di rendere un servizio. E quindi non vale qualcosa di limitante, più giovane, più vecchio, più alto, più bello, più brutto, più magro. Si tratta di capacità, di trasparenza, di pubblicità. Si tratta di mettersi a disposizione della città. E quindi la Giunta, il Sindaco dicono: chi è bravo si faccia avanti. Chi ha competenze ed ha voglia di mettersi a disposizione lo faccia.

E poi mi dispiace un pochino che la politica, che ha un grande valore, che ha il grande valore della democrazia, di Destra, di Sinistra, ognuno ha le proprie provenienze, sensibilità, che compongono l'arco costituzionale meraviglioso di questa nostra città, dica che non ci voglia la politica. Secondo me ci vuole davvero la politica, la bella politica. Chi ha esperienza, chi ha esperienza nell'associazionismo, chi ha esperienza nei partiti, chi ha esperienza



Comune di Scandicci

nell'Amministrazione, chi ha esperienza nel gestire una famiglia, una impresa, quella è fare politica per me. E quindi io sceglierò il più politico di tutti, quello che rende maggiore servizio alla poleis, alla città.

Quindi, io metterò in condizione chi è il migliore o la migliore per rendere questo servizio alla poleis, e quindi il più politico di tutti, a disposizione di tutti noi, sia esso nelle partecipate a gestione diretta dove abbiamo una partecipazione e quant'altro. E vorrei che la politica, che è rappresentata in questo Comune, sia contento che qualcuno sia politico a rappresentarlo in Farma,Net più delle altre parti, e che non sia un non politico. >>

Presidente

<< Grazie Sindaco. Vorrei dare la parola al Segretario Generale per esprimersi in merito alle due proposte di emendamento che, se non ho capito male, Consigliere Batistini, andrebbero aggiunte in fondo, in coda all'art. 3, quindi aggiungendo due nuovi commi. L'articolo 3, ricordo, è quello relativo ai requisiti soggettivi. Ho capito bene Consigliere Batistini? Okay. Perfetto. Perché l'art. 3, requisiti soggettivi, riguarda la parità uomini donne, l'esperienza e la comprovata. Okay, quindi i due emendamenti andrebbero in coda all'art. 3. Segretario, prego.>>

Segretario Generale

<< Si sente? Sì. Due annotazioni: una di carattere procedurale, ma l'ha già detto il Presidente. L'art. 53 del Regolamento prevede che gli emendamenti debbano essere presentati per iscritto. Ora, in questo caso, sono stati presentati oralmente, e questo lo consente il comma 3 dell'art. 53, che dice: quando si tratti di variazioni di lieve entità, esse possono venire presentate oralmente nel corso della seduta, dettate a verbale al Segretario, che ne prende nota.

Quindi, se lei Consigliere è d'accordo, diciamo che io le verbalizzo come presentate oralmente. E fin qui, da un punto di vista procedurale, ci siamo.

Nel merito, ovviamente, non tocca a me entrare, questo fa parte della discussione del Consiglio Comunale, però voglio dire che il primo dei due emendamenti mi pare anche, come dire, che non abbia neanche i requisiti dell'ammissibilità, in quanto dire che non si tenga conto della scelta dell'appartenenza politica, non solo è pleonastico, perché è ovvio che debba essere così, ma direi anche che l'orientamento politico, così come altre convinzioni morali, religiose, orientamenti sessuali, sono come è noto tutelate costituzionalmente per cui non credo che un regolamento, o in un atto che contiene dei criteri generali come questo, si possa dire che non si debba tenere conto di un orientamento politico, così come sarebbe dire che non si deve tenere conto di un orientamento religioso o di altro tipo, tutelato costituzional-



Comune di Scandicci

mente. Io ritengo che, se il Consigliere conviene con questo, si potrebbe più opportunamente mettere in votazione il solo requisito della priorità dei candidati più giovani per questa ragione. Questo è la mia opinione su questi emendamenti. >>

Presidente

<< Consigliere Batistini. >>

Batistini Leonardo

<< No, ringrazio anche il Segretario che si è espresso. Purtroppo, il fatto è questo: quando si tratta di una nomina politica, fatta da un politico, il sospetto del cittadino qualunque, che poi si possa preferire uno dell'appartenenza politica di cui il Sindaco fa parte o chi sceglie fa parte, c'è. E poi lo so che di norma si dovrebbe scegliere il più bravo in assoluto, al di là dei discorsi di razza, di religione o di appartenenza politica. So che magari è difficile capire di che orientamento politico è un candidato, e nessuno dice di andare a chiedere la tessera di appartenenza. Però, siccome ci sono stati anche in altre amministrazioni, e ci sono state anche delle polemiche anche in alcune città importanti, di nomine fatte, per esempio nomino il consiglio di amministrazione di Farma.Net prima, per esempio, quando si poteva nominare i Consiglieri Comunali di fatto a Consiag, partecipata dal Comune, c'erano tanti Consiglieri Comunali che facevano parte del Consiglio di Amministrazione di Consiag. Chi me lo garantisce a me, cittadino, che quello lì che faceva il Consigliere di Amministrazione in Consiag, che faceva anche il Consigliere Comunale a Scandicci o a Firenze o a Campi, fosse più bravo di uno che magari della politica non gliene frega niente, sta a casa, ha una laurea, però magari a gestire Consiag piuttosto che Farma.Net sarebbe bravissimo? Nessuno.

Quindi, ora non si può più per legge, a quanto so, per quanto riguarda i Consiglieri Comunali o chi è in carica andare a ricoprire altri ruoli nelle partecipate del Comune, per fortuna dico io. Però, probabilmente, se hanno fatto questa legge è anche perché, forse, c'era qualche sospetto da parte dei cittadini. E quindi, siccome è una cosa talmente banale e talmente ovvia per tutti, mi sembra anche per il capogruppo del PD, io preferivo votarla. Poi, se il Sindaco mi garantisce, comunque, io non ho capito bene il suo discorso "io prenderò il più politico di tutti" in che senso l'ha detto. Però, se c'è un impegno da parte del Sindaco in questo senso, a me va bene anche toglierla e votare solamente la seconda.

La seconda che non parla di 40, 39, 35. La seconda dice che a parità di requisiti per il Sindaco, e l'ho detto prima in un esempio di due candidati, si tenga conto anche dell'età. Perché magari spesso e volentieri in questi Consigli di



Comune di Scandicci

Amministrazione con queste nomine, anche lì spesso ci sono persone di una generazione, non vedo perché un'altra generazione debba essere penalizzata, quando invece io mi avvantaggerei, visto le difficoltà che nella vita questa nuova generazione già deve avere e le statistiche che riguardano i giovani e la disoccupazione under 35 ecc, lo dimostrano giorno dopo giorno.

Riguardo al metodo, quello che dicevo io è questo: cioè apprezzo veramente, perché io sono per la trasparenza assoluta, tant'è che nella scorsa legislatura avevo anche proposto un registro di trasparenza per tutti i Consiglieri Comunali, i Consiglieri di Amministrazione che poi è stato bocciato dalla maggioranza. Però, al di là di questo, sono per la trasparenza e credo che sia giusto votare questo atto di indirizzo del Consiglio Comunale. Però vorrei sapere, anche da parte della maggioranza, se qualcuno, qualche Consigliere Comunale ha partecipato alla stesura di questo testo. Perché, visto che noi andiamo a dire al Sindaco: caro Sindaco, quando tu sceglierai e nessuno l'obbliga, su questo ha ragione il Sindaco, poteva benissimo quando era il momento, domani mattina dovrà scegliere i Consiglieri di Amministrazione di Farma.Net o di Scandicci Cultura, senza avvertire nessuno il Sindaco li nominava. Poi, se andavano bene, bene. Se non ci andavano bene, pazienza. Poteva farlo. In passato è stato fatto così, quindi poteva farlo anche ora. Invece si è scelto un percorso partecipativo del Consiglio Comunale, però poi di fatto il Consiglio Comunale non ha partecipato. E allora, se devo trovarmi una cosa già fatta, magari una mia opinione riguardo all'età o riguardo all'appartenenza politica, mi sento di poterla dire.

Poi, se qualcuno della maggioranza ha partecipato alla stesura, lo dica. Cioè lo può dire. Prende la parola e dice: sì, io ho partecipato. Siccome qui si vota noi, siccome qui dice il Consiglio Comunale dà l'indirizzo al Sindaco, però vorrei capire anche chi l'ha fatto, chi ha dato questi imput e chi ha fatto questa delibera. Cioè è questo il discorso di metodo. Se noi ne discutevamo in commissione, se noi ne discutevamo in Consiglio..>>

Presidente

<< Consigliere Batistini, la invito a concludere. >>

Batistini Leonardo

<< Ognuno diceva la sua, sì ho concluso. Allora, è ovvio, poi dopo si trae le somme che si vota. Però, è questo quello che non ho capito l'ho detto ieri e l'ho ripetuto oggi. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliere Pacini. >>



Comune di Scandicci

Pacini Andrea

<< Grazie Presidente, sarò molto veloce. Come abbiamo parlato anche ieri nella riunione dei capigruppo, essendo comunque indirizzi che il Consiglio dà al Sindaco, penso che comunque sarà, poi ovviamente l'abbiamo già ripetuto più volte, il Sindaco che avrà la responsabilità di poter scegliere, appunto, le persone che dovrà indirizzare in questi enti.

Ritengo quindi, che potremmo valutare a posteriori, quando il Sindaco avrà scelto queste persone, per cui dovrà dare appunto motivazione ad entrare poi, eventualmente, nel merito. Quindi, come Fare Comune riteniamo che questo possa bastare come indicazioni generali già approvate in delibera. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Pacini. Consigliera Franchi, prego. >>

Franchi Erica

<< Vorrei, cortesemente, avere copia scritta dei due emendamenti, perché vorrei poi votarli singolarmente, visto che sono entrambi confermati. Sennò rimane difficile, perché insomma una dicitura invece che un'altra cambia sostanzialmente. >>

Presidente

<< Allora, se non ho capito male, il primo dei due emendamenti non è confermato perché anche il Segretario ci faceva osservare che ci sono anche dei dubbi sulla stessa ammissibilità di un emendamento, che propone una cosa già prevista per legge, non prevedibile. Ho capito bene? >>

Segretario Generale

<< Questa è la mia opinione. >>

Presidente

<< Perché, vi ricordo che il primo dei due emendamenti dice di aggiungere nei criteri generali non si tenga conto nella scelta dell'appartenenza politica dei candidati. Ci faceva notare il Segretario Generale..>>

Franchi Erica

<< Ha chiesto a colui che lo ha, al Consigliere che lo ha presentato se riteneva, in base a questo chiarimento, di ritirarlo. Mi pare di avere capito che, invece, confermava i due emendamenti. Quindi, o il Segretario lo ritiene inammissibile.



Comune di Scandicci

sibile e rimaniamo con un emendamento, del quale chiedo copia scritta. Oppure, se ne vota due. Cioè a questo punto mi pare che la decisione di ammissibilità la deve fare il Segretario. >>

Presidente

<< Okay, allora pur essendo l'emendamento pleonastico nel contenuto e nel merito, mi diceva comunque il Segretario che non c'è un parere stringente di inammissibilità, quindi lo possiamo mettere in votazione.

Procediamo con due votazioni separate e diamo copia dei due principi di carattere generale da aggiungere all'articolo 3, quindi diventeranno il comma 3 ed eventualmente il comma 4 dell'articolo numero 3. Un attimo di pazienza mentre vengono fatte le copie.

Mentre vengono distribuite le copie degli emendamenti, do lettura dei due emendamenti, che verranno votati separatamente.

Il primo prevede di aggiungere al comma 3 dell'articolo 3 la seguente dicitura:
“non si tenga conto nella scelta dell'appartenenza politica dei candidati”.

L'ulteriore emendamento prevede di aggiungere, sempre all'art. 3, quindi al comma 3 o 4, a seconda di quello che sarà l'esito della votazione precedente:
“a parità di requisiti, il Sindaco dia priorità ai candidati più giovani”.

Sono state distribuite tutte le copie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Franchi. >>



Comune di Scandicci

Franchi Erica

<< Tutte insieme? >>

Presidente

<< Ha cinque minuti sì, per..>>

Franchi Erica

<< Sia per gli emendamenti che per? >>

Presidente

<< Sì. >>

Franchi Erica

<< Okay. Allora, per quanto riguarda i due emendamenti presentati io voterò contro all'emendamento "a parità di requisiti, il Sindaco dà priorità ai candidati più giovani" sia perché sono d'accordo con i contenuti espressi prima, nel senso forse anche l'esperienza dovrebbe essere valorizzata, ma è comunque una discriminante, insomma, che si dovrebbe tendere ad un concetto ed una applicazione più meritocratica che non rispetto all'età. Per quello che riguarda, invece, la parità di genere noi abbiamo una norma dello Stato che, per fortuna, ce lo impone e quindi, giustamente, è stata inserita nel documento.

Invece, mi asterrò per quello che riguarda l'altro emendamento "che non si tenga conto nella scelta dell'appartenenza politica dei candidati". Anche se non si può applicare, non si possono applicare delle modalità di tipo concorsuale in una nomina, che di fatto, non è concorsuale perché poi la norma, la legge giustamente come ha evidenziato il Sindaco, proprio chiede al Sindaco di fare determinate scelte, assumendosene in prima persona le responsabilità, sia in termini di individuazione delle persone, quanto anche in termini poi di risultati e di obiettivi. E' parte integrante della vision che il legislatore nella rivisitazione dei Comuni ha voluto applicare intendendo anche, dando al Sindaco appunto questa delega diciamo in bianco, anche se poi lo ha obbligato, in un certo senso, ha obbligato noi stessi a votare degli indirizzi, seppur generici, che in qualche modo dovrebbero essere dei paletti entro i quali il Sindaco poi si dovrà muovere.

Poi, io mi asterrò per quanto riguarda il documento vero e proprio, quello degli indirizzi, anche se devo dire all'interno della presentazione, o insomma delle brevi riflessioni, che il Sindaco ci ha voluto dare, ho condiviso questo recupero della politica. Insomma, io credo che oggettivamente ci sia la necessità di chi



Comune di Scandicci

fa politica di alzare la testa e di rivendicare il proprio ruolo, il proprio compito e anche il proprio status, perché altrimenti da questo non se ne esce.

Quindi, se nel caso il Sindaco riterrà opportuno, al di là dell'appartenenza politica, di scegliere una persona che merita e che, secondo lui, è in grado di svolgere quel compito fatto bene, per quello che mi riguarda se è un politico non ho però nulla da obiettare. Magari se è incapace sì, oppure se non saranno seguiti quegli indirizzi di meritocrazia che anche questo nostro, questo documento, che andiamo a votare questa sera, vengono enunciati. Grazie.>>

Presidente

<< Grazie Consigliera Franchi. Batistini per dichiarazione di voto. >>

Batistini Leonardo

<< Sì, io ribadisco un po' il concetto. Cioè, per me, un bravo politico a gestire una azienda partecipata, che però è una azienda, non deve mettere un bravo politico, deve mettere un bravo manager e non è detto che un bravo manager sia un bravo politico. Cioè si deve mettere una persona brava, al di là della politica. Si deve mettere una persona che faccia tornare i conti. Forse non tutti sanno che Farma.Net, per esempio, io dico e insisto su Farma.Net, perché poi anche se la delibera è generica, poi di fatto su ATAF e quant'altro si dovrà fare un discorso con tutti gli altri Comuni, non può solamente il Sindaco di Scandicci decidere i Consiglieri di Amministrazione di Publiacqua, di Consiag ecc. Ma su Farma.Net sì e su questo si è convenuto anche ieri in Conferenza Capi-gruppo.

Però Farma.Net non tutti sanno che non è che stia brillando dal punto di vista dei bilanci negli ultimi anni. Mentre le farmacie funzionano e funzionano un po' da tutte le parti, a Scandicci no, non rendono. Quindi, il Sindaco per me sarà bravo se metterà persone nel Consiglio di Amministrazione che riusciranno a far rifiorire i Bilanci di Farma.Net. Poi, della politica a me, pur essendo un politico, non me ne frega niente in questo senso. Mi interessa che Farma.Net, azienda partecipata dai cittadini, si risollevi e funzioni. E non ci sia più il problema, per esempio, che una medicina alla farmacia comunale di Scandicci costa X e se vai al Centro Commerciale di Ponte a Greve, per esempio, costa un'altra cifra. Cioè a me interessa questo e un bravo dirigente fa questo, al di là del compenso, al di là di essere di Destra o di Sinistra o di Centro. Per questo, dirò una banalità, ma non si deve tenere conto della appartenenza politica dei vari candidati.

Sul discorso di età, forse io mi sono espresso male, però a parità di requisiti, secondo il Sindaco, è vero non ci sarà il concorso, punteggi ecc, ma magari il Sindaco se arrivano 20 domande e ci sono quattro posti, magari il Sindaco po-



Comune di Scandicci

trà essere indeciso tra 5-6 persone che gli piacciono. Ecco, io vorrei che tra questi venga premiata anche l'età anagrafica, però a parità di requisiti. Io vedo più discriminante, se devo essere sincero, poi è vero c'è la legge nazionale ecc, ma il discorso delle quote uomo-donna, maschio-femmina, perché se ho quattro donne brave ne devo prendere due perché poi devo prendere due uomini, e viceversa se ho quattro uomini bravi devo prenderne due perché poi ho due donne. Se ho invece due persone, pari requisiti, sono indeciso perché hanno tutto uguale, stesso titolo di studio, stessa bravura e quant'altro, posso scegliere, a mio avviso, di prendere quello più giovane e di premiare anche la giovane età. Io lì non ci vedo niente di male, poi ognuno la pensa come vuole, vota ciò che vuole. Però, visto, ripeto siamo a dare degli indirizzi noi come Consiglio Comunale, io mi sono sentito in dovere di dare anche il mio indirizzo o di dire quello che pensavo, visto mi piace fare così, essere così. Poi, il Sindaco ovviamente si prenderà le proprie responsabilità, ma io visto che voterò l'atto e voterò i miei emendamenti, ma voterò anche l'atto di per sé perché lo ritengo una apertura, un po' di responsabilità me la prendo anch'io. Quando vado a votare questo atto, la responsabilità non se la prende solo il Sindaco, me la prendo anch'io, perché io oggi gli dico al Sindaco: fai ciò che vuoi, però prendilo con questi requisiti e con questi indirizzi che noi diamo come Consiglio Comunale. E quindi io come amministratore di questa città mi prendo la mia parte di responsabilità. Poi, il Sindaco, ovviamente, è libero anche di non tenere conto di questi parametri. E' libero di fare ciò che vuole e si prenderà lui la responsabilità sua. Ma io mi prendo la mia e voto il documento, però gradirei veramente che ognuno pensasse seriamente anche agli emendamenti che, come ho detto più volte, non è che uno debba fare per forza quello che dice il capo e quant'altro. Ognuno ha la sua testa e ha il suo potere di voto. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, possiamo mettere in votazione la delibera iniziando dagli emendamenti. Qual è il numero 1? Quello? Allora, il primo emendamento, che mettiamo in votazione è quello che recita:

“non si tenga conto nella scelta, dell'appartenenza politica dei candidati”

. Apriamo la votazione.

Possiamo chiudere la votazione. >>

Presidente

<< Possiamo ora mettere in votazione l'emendamento n. 2, che recita:



Comune di Scandicci

“a parità di requisiti, il Sindaco dia priorità ai candidati più giovani”. E' aperta la votazione. La votazione è valida? No. Dobbiamo annullare questa votazione e ripeterla? No, è valida? Scusate un attimo.

Allora, hanno votato tutti i Consiglieri? Possiamo chiudere la votazione? La votazione è valida.



Comune di Scandicci

Presidente

<< Allora, essendo stati respinti entrambi gli emendamenti, possiamo mettere in votazione la delibera, così come è presentata nella sua forma originale. Possiamo aprire la votazione sulla delibera iscritta al Punto n. 8 all'ordine del giorno. Prego.

Possiamo chiudere la votazione. >>

Presidente

<< Dobbiamo procedere anche per questa delibera alla votazione per l'immediata eseguibilità. Un attimo ancora, lasciamo che scorrano tutti i nomi.

Allora, possiamo aprire la votazione per l'immediata eseguibilità del Punto n. 8.

Un attimo, è aperta la votazione. Chiudere la votazione. >>



Comune di Scandicci

Argomento n. 9

OGGETTO: Acquisizione gratuita di aree di proprietà dell'agenzia del demanio in località Castelpulci.

PRESIDENTE

<< Per il Punto n. 9 all'ordine del giorno, chiedo alla Vice Presidente Fulci di sostituirmi alla Presidenza. Grazie. >>

Assume la Presidente il Vice Presidente Fulci.

Vice Presidente Fulci

<< Allora, si riapre la discussione il Punto n. 9 alla discussione – Acquisizione gratuita di aree di proprietà dell'Agenzia del Demanio in località Castelpulci. Ci sono interventi riguardo a questo argomento? Sapete tutti di che cosa si tratta? C'è qualcuno ha qualcosa da dire? Nessuno? Dichiarazione di voto? Si mette in votazione. Fermi. La Consigliera Erica Franchi chiede la parola. >>

Franchi Erica

<< Semplicemente per fare una dichiarazione di voto. Noi daremo voto favorevole. Mi pare che si vada a costo zero a migliorare una situazione anche di una certa pericolosità dell'area in questione. Quindi, l'Amministrazione ha la possibilità di acquisire gratuitamente questa area e anche trovato le risorse poi per realizzare l'opera. Quindi, nulla osta al nostro voto favorevole. >>

Vice Presidente Fulci

<< Il Consigliere Batistini chiede la parola. >>

Batistini Leonardo

<< Sì, dichiarazione di voto solo per dire quello che ho sempre detto: le cose che ritengo giuste le voto, le cose che non le ritengo giuste non le voto. Questa mi sembra una cosa giusta, una banalità, però una cosa giusta la voto, facendo notare che lo stesso comportamento forse la maggioranza prima non l'ha avuto perché mi è stato detto è talmente ovvio che non si debba considerare l'appartenenza politica dei candidati che si vota contro. Cioè è una cosa un po' strana questa. Però, io ormai ci sono abituato, ho fatto cinque anni, però se una cosa è talmente palese, è talmente ovvia allora la si vota. Detto questo, voto favorevole. >>



Comune di Scandicci

Vice Presidente Fulici

<< Ci sono altri interventi? Nessuna dichiarazione? Dichiarazione di voto? Vo-
tazione. Si può mettere in votazione. Si può chiudere la votazione. Chiusa la
votazione. >>

Vice Presidente Fulici

<< Si deve mettere in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto. Si può chiu-
dere la votazione. >>



Comune di Scandicci

OGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su 'Rimborso Publiacqua'

Vice Presidente Fulici

<< Ora si passa alla mozione del Consigliere Batistini. >>

Assume la Presidenza il Presidente Lanini.

Presidente

<< Grazie Vice Presidente Fulici. Allora, i lavori proseguono con la mozione presentata dal Consigliere Batistini per i gruppi Alleanza per Scandicci, NCD, Fratelli d'Italia e integrata nell'ordine del giorno dalla Conferenza dei Capi-gruppo di ieri. Dovreste avere ricevuto una copia aggiornata del testo della mozione, che è stata corretta, emendata dal presentatore a seguito della discussione che abbiamo avuto ieri nella Conferenza dei Capigruppo.

Non so se il Consigliere Batistini vuole illustrare la mozione, se la vuole dare per letta. Prego, Consigliere Batistini. >>

Batistini Leonardo

<< Grazie. Per chi non l'avesse letta, insomma, la illustro velocemente, però si tratta di una sentenza della Corte di Cassazione, praticamente hanno detto che le famiglie e le case che avevano pagato dal 2003 al 2008 una tassa ingiusta, ritenuta poi ingiusta perché si riferiva all'allacciamento ed al servizio di depurazione dell'acqua, quando c'erano tante case che non erano effettivamente allacciate al depuratore, anche a Scandicci, zona Badia a Settimo conosco persone che hanno recuperato attraverso il rimborso, appunto, diversi soldi, anche 200-300 Euro per ogni famiglia, a seconda del consumo dell'acqua. Ecco, praticamente la sentenza ha detto che Publiacqua, così come le altre aziende, che gestiscono i servizi idrici, dovevano rendere i soldi a chi aveva pagato la tassa ingiustamente, ovvero tutti a Scandicci l'hanno pagata, quelli che l'hanno pagata ingiustamente senza essere, praticamente, allacciati ai servizi di depurazione devono riavere indietro i soldi.

Ebbene, come sempre, però sarebbe stato troppo semplice forse da parte di Publiacqua individuare, e li hanno sicuramente individuati, i soggetti che avessero diritto appunto al rimborso, ed in bolletta ridare i soldi ai contribuenti che hanno pagato ingiustamente. Sarebbe stato talmente semplice ed anche lì talmente ovvio che non è stato fatto.

Che cosa ha fatto Publiacqua? Ha detto: caro cittadino, vai sul sito della sezione di Publiacqua dedicata ai rimborsi, metti il codice della tua bolletta ed io



Comune di Scandicci

ti dico se devi avere i rimborsi. Quando hai messo il codice della bolletta, se hai diritto ai rimborsi, clicchi “chiedi rimborsi” e loro te li scalano dalla bolletta. Questo è quello che avviene.

E' ingiusto, secondo me, inconcepibile una situazione del genere perché dovevano assolutamente ridare automaticamente, così come chiedono, i soldi se io non pago la bolletta dell'acqua me la staccano, così se tu mi devi rendere i soldi, Publiacqua, me li rendi nella bolletta. Però, è così purtroppo e dobbiamo adeguarci. Allora, con questa mozione che cosa chiedo io al Comune? Siccome il Comune è proprietario in parte di Publiacqua, Publiacqua è una partecipata, chiedo che il Comune chiami Publiacqua si faccia dire quali siano le famiglie che abbiano diritto al rimborso, dopo di che il Comune mandi una lettera o qualche cosa per fare capire ai cittadini, che hanno diritto appunto al rimborso, a quelle famiglie selezionate appunto delle zone dove non c'era il servizio di depurazione. E per chi non ha internet, non ha dimestichezza del computer, e quant'altro venga istituito giù all'URP, all'ingresso un servizio praticamente per cui il cittadino porta la bolletta e glielo fanno loro. Vanno sul sito internet e gli mettono il codice della bolletta, hanno diritto, bene e gli fanno un po' un servizio per chi non ha dimestichezza con il computer. Mi sembra una cosa, ne abbiamo discusso anche in Conferenza Capigruppo, non di Destra, non di Sinistra. C'era qualche disaccordo, diciamo, per capire insomma se, l'ha detto il Vice Sindaco Giorgi da un certo punto di vista anche giustamente, se il costo, se mi costa, se devo mandare la lettera a tutta la cittadinanza di Scandicci mi costa troppo. Non dobbiamo fare questo. Noi dobbiamo chiedere a Publiacqua. E i tempi, purtroppo, sono anche piuttosto stretti perché il 30 di settembre andrà tutto in prescrizione. Quindi, io invito un po' tutti i presenti, i Consiglieri, anche agli amici fatela fare questa prova perché, ripeto, a Badia a Settimo qualcuno, l'ho visto io con i miei occhi, anche 200-300 Euro ha recuperato praticamente in bolletta.

Però, noi dobbiamo spingere forte su Publiacqua perché ci dica quali siano le famiglie che hanno diritto al rimborso, in maniera che noi possiamo in qualche maniera contattarle e potremo anche chiedere a Publiacqua che in bolletta, nella prossima bolletta scriva grosso: hai diritto al rimborso. Fai questa procedura. Non mi sembra di chiedere tanto. Capisco non è colpa dell'Amministrazione, ma è colpa forse di Publiacqua perché poteva scegliere un metodo migliore per ridare, diciamo questi soldi. Però, credo anche che magari Publiacqua abbia fatto, abbia pensato che magari qualcuno preferisse dimenticarsene di fare la procedura e quei soldi magari sarebbero rimasti a Publiacqua e non tornati nelle tasche dei cittadini.



Comune di Scandicci

Detto questo, insomma, se qualcuno vuole dire la sua, però credo anche in Conferenza Capigruppo, bene o male, eravamo un po' tutti d'accordo e poi fatto degli emendamenti per mettere ancora più tutti d'accordo. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono interventi su questa mozione? Non ci sono interventi? No, scusatemi. Babazzi per l'intervento o per dichiarazione di voto? Allora, non ci sono interventi, procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Babazzi. >>

Babazzi Alessio

<< Sì, ieri in Conferenza dei Capigruppo abbiamo esaminato la mozione, che ora ha illustrato il Consigliere Batistini. Credo che tutto il Gruppo del PD possa convergere sulla mozione e votare a suo favore, anche in vista delle correzioni fatte.

Chiaramente, come approfondito ieri anche con l'Assessore, si tratta di una questione di comprensione relativa alla fattibilità tecnica, alla appropriatezza di tutte le modalità comunicative, nel senso che ci sarà un impegno, dovrà esserci un impegno diverso da parte del Comune a seconda di quanti saranno gli interessati dal diritto al rimborso. Credo che si possa votare a favore della mozione. Dare atto al Comune di intraprendere questa strada, e poi lasciare chiaramente però agli uffici ed ai tecnici la scelta, a seconda di quelle che saranno poi le condizioni che emergeranno in seguito, la scelta dei mezzi più idonei, anche da un punto di vista di appropriatezza economica per scegliere come informare i cittadini del diritto che hanno. Quindi, stante le correzioni, che vanno in questo senso, fatte alla mozione presentata ieri, il voto del PD è favorevole a questa mozione. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Babazzi. Consigliera Franchi. >>

Franchi Erica

<< Forza Italia esprime voto favorevole. Naturalmente, anzi, esprime anche apprezzamento per la proposta di questa mozione o ordine del giorno, forse mozione, e speriamo soprattutto che possa essere proficua per i cittadini, che con questo poi il Comune si potrà attivare in modo tale che tutti coloro, che debbono ricevere il risarcimento, diciamo, di quanto pagato in più, possa poi avvenire. >>



Comune di Scandicci

Presidente

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Pacini. >>

Pacini Andrea

<< Grazie Presidente. Fare Comune esprime voto favorevole. Come abbiamo parlato in riunione dei capigruppo questa mozione va ovviamente nell'interesse del cittadino, indipendentemente dall'area politica e quindi Fare Comune ritiene che sia un diritto e un dovere anche da parte, appunto, del Comune di rendersi garante per quella fascia di popolazione che magari ha più difficoltà a confrontarsi con la parte internet e quant'altro per avere appunto nel caso in cui ne abbia diritto i soldi indietro. Quindi, noi siamo per il voto favorevole. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Pacini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Batistini. >>

Batistini Leonardo

<< Il mio voto è favorevole, però mi sono scordato prima, è importante però, anche il fattore pubblicità. Cioè io ho detto ditelo agli amici, diciamolo agli amici, ai parenti e quant'altro. Scriviamolo, e l'ho scritto anche nella mozione, sul sito del Comune, ma anche non so, chiediamo, ci pensavo ora eh, se l'Informa Scandicci magari può mettere un ritaglino, non lo so. Non è più del Comune lo so. Non è mai stata del Comune, però magari siccome a volte delle interviste o delle cose le mettano, essendo un servizio per i cittadini magari si può chiedere. Credo come Amministrazione Comunale tutti d'accordo che venga scritto un ritaglietto che dedica alla politica anche questo. Credo vada nell'ottica di interesse comune dei cittadini, al di là della Destra, della Sinistra o del Centro. Grazie. >>

Presidente

<< Grazie Consigliere Batistini. Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, possiamo mettere in votazione la mozione con il testo consegnato poco fa.

Possiamo aprire la votazione. Possiamo chiudere la votazione. >>

Presidente

<< Allora, colleghi, con questa mozione si concludono i lavori del Consiglio Comunale di oggi. Vi ricordo che l'8 e il 9 verranno convocate tutte quante le commissioni consiliari permanenti più la garanzia e controllo e la Pari Opportu-



Comune di Scandicci

nità per l'elezione dei Presidenti e dei Vice Presidenti. Domani vi arriveranno le convocazioni, comunque potete già segnarvi in agenda queste due date. Il Prossimo Consiglio Comunale sarà, con ogni probabilità, il 23 di luglio. Grazie.

>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 23.00.